

**UNIONE COMUNI**  
**DEL BASSO VICENTINO**

Provincia di VICENZA

***Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione***

Adunanza ORDINARIA in PRIMA convocazione - Seduta PUBBLICA

<b>N. 14</b>  <b>Del 9 Aprile 2014</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI</b>
--	---

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 21,00 nella sede del Municipio di Orgiano.

Vennero oggi convocati a seduta, nelle forme prescritte dal Regolamento e con appositi avvisi consegnati a domicilio, i Consiglieri dell'Unione.

Fatto l'appello risultano:

		Presente	Assente
1)	Ceccato Fabrizio	X	
2)	Angeli Elena		G
3)	Bertola Silvio	X	
4)	Cenci Giovanni		X
5)	Chiarello Claudio	X	
6)	Cillo Melissa	X	
7)	Dotto Manuel	X	
8)	Fortuna Paola		X
9)	Libero Ketì	X	
10)	Marin Tomas	X	
11)	Morin Rosalino	X	
12)	Nicolini Luciano	X	
13)	Pasqualin Andrea	X	
14)	Persegato Fabio	X	
15)	Pillon Giulio	X	
16)	Pozza Luigi	X	
17)	Savio Enrico	X	

Partecipa il Segretario Dott.ssa TAMMARO LAURA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 (originariamente 3) dell'ordine del giorno.

Sono presenti alla seduta gli Assessori Zecchinato Marco e Caoduro Flavio Alberto.

ORE: 21,43

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### **PREMESSO che:**

- Con deliberazioni dei Consigli comunali di Alonte n. 5 in data 8 aprile 2002, di Asigliano Veneto n. 9 in data 21 febbraio 2002, di Orgiano n. 7 in data 21 febbraio 2001 e di Pojana Maggiore n. 11 in data 26 febbraio 2002, esecutive, venivano approvati l'atto costitutivo dell'Unione Comuni del Basso Vicentino, poi stipulato il 24 luglio 2002 al n. 16.029 di Rep. Notaio Franco Golin di Lonigo ed il relativo Statuto;
- Il Comune di Alonte con deliberazione di C.C. n. 17 del 11/06/2013 ha deliberato il recesso dall'Unione con effetto dal 1° gennaio 2014;
- Il Comune di Sossano con deliberazione di C.C. n. 38 del 27/11/2013 ha aderito all'Unione con decorrenza dal 01/01/2014 approvando lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione medesima, nel testo precedentemente modificato con conformi deliberazioni consiliari dei Comuni di Asigliano Veneto, Orgiano e Pojana Maggiore rispettivamente n. 31 del 21/11/2013, n. 42 del 19/11/2013 e n. 28 del 22/11/2013;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che l'Amministrazione dell'Unione ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

**VISTI** i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**VISTO** il D.L. 16/2014;

**VISTO** lo schema di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi dell'Unione, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**UDITA** la breve introduzione del Presidente;

**UDITA** la relazione sulla proposta in esame da parte della Responsabile dell'Area Tributi sig.ra Lorella Saggiorato, presente alla seduta su invito del Presidente; a seguito di specifiche richieste del Consigliere Pasqualin fornisce chiarimenti in merito all'art.23 (riduzioni tariffarie), all'art.24 (acquisizione diretta variazioni anagrafiche), all'art.25 (dichiarazione); rispetto a quest'ultima disposizione conviene con il Consigliere che in certi casi il contribuente può andare a credito.

Il Presidente chiarisce che per il primo anno si è ritenuto di confermare le diverse riduzioni tariffarie previgenti nei singoli Comuni; il Consigliere Savio afferma che è singolare che proprio nei due Comuni interessati dall'attività del biodigestore i contribuenti fruiscono di una riduzione per il compostaggio inferiore rispetto agli altri.

Il Consigliere Bertola rileva che sarebbe da integrare l'elenco di cui all'art.7, per esempio in riferimento ad attività alimentari, che a Sossano sono svolte da due aziende di una certa importanza, ed attività lapidee. Il Presidente replica che se ne terrà conto. Il Consigliere Bertola chiede se possano essere incluse le scuole paritarie nella previsione dell' art.9; il Segretario chiarisce che vi è una previsione di legge speciale che riguarda solo le scuole statali e che un'eventuale riduzione del prelievo per le scuole paritarie – come suggerita dai Consiglieri Bertola e Savio – dovrebbe essere sostenuta a carico del bilancio del singolo Comune, non potendo i relativi costi rientrare nel piano finanziario; aggiunge che in base allo statuto dell'Unione l'assegnazione di sovvenzioni a sostegno delle scuole paritarie è lasciata all'esclusiva competenza dei Comuni.

Il Consigliere Cillo afferma che a suo avviso è prematuro approvare il regolamento e i piani finanziari, poiché non è ancora stata approvata la definitiva disciplina legislativa relativa al prelievo nei riguardi delle imprese che provvedano autonomamente allo smaltimento dei rifiuti speciali assimilati a quelli urbani; il Segretario – dopo aver chiarito all'assemblea i termini della problematica richiamata dalla dott.ssa Cillo – replica che si è reso necessario proporre

l'approvazione del regolamento e la determinazione delle tariffe TARI ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione dell'Unione (che deve essere preceduta dalle determinazioni relative a questa entrata di pertinenza dell'Unione ai sensi dell'art.32 del TUELL), e che comunque la auspicata disciplina primaria modificata si applicherà anche ai Comuni dell'Unione.

Il Consigliere Morin afferma che dovrebbe essere resa omogenea la riduzione tariffaria relativa al compostaggio domestico per i quattro Comuni, che risulta differenziata nell'art.20. Il Presidente afferma che il ragionamento è condivisibile ma che per ora, tenuto conto delle diverse modalità di gestione dei servizi e quindi della differenziazione dei costi degli stessi nei vari Comuni, si è preferito mantenere questa distinzione, perché a seconda delle singole realtà riduzioni diverse possono anche produrre effetti analoghi, per la diversa proporzione delle quantità di rifiuti prodotte dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche presenti nei singoli territori comunali.

Il Consigliere Bertola chiede se tra un anno o due si arriverà ad una tariffa unica. Il Presidente conviene con quanto affermato, ribadendo la necessità di pervenire intanto all'approvazione del bilancio 2014 dell'Unione, per l'oggettiva difficoltà di proseguire con la gestione per dodicesimi (anche per l'adesione del Comune di Sossano solo dal 2014), mantenendo regimi tariffari differenziati per i vari Comuni in ragione delle diversità di gestione dei servizi, tenuto conto anche della precedente gestione mediante società in house nei Comuni di Pojana Maggiore e Asigliano Veneto.

**VISTO** l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** che con Decreto Ministero dell'Interno del 13.02.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è rinviato al 30.04.2014;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

**ACQUISITO** agli atti il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. n. 267/2000, così introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

**VISTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 9 (nove), contrari n. nessuno, astenuti n.5 (cinque – Cillo, Dotto, Bertola, Pasqualin, Savio) espressi per alzata di mano dai n.14 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” composto da n. 34 articoli, come da schema allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione: favorevole n. 9 (nove), contrario nessuno, astenuti 5 (cinque – Cillo, Dotto, Bertola, Pasqualin, Savio) espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il responsabile del servizio  
Saggiorato Lorella

(\*)\_\_\_\_\_

---

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(Ceccato geom. Fabrizio)

(\*)\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Tammaro Laura)

(\*)\_\_\_\_\_

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Unione il 22 aprile 2014 e per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO  
(Tammaro dott.ssa Laura)

Data 22 aprile 2014

(\*)\_\_\_\_\_

---

(<sup>1</sup>) Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO  
(Tammaro dott.ssa Laura)

Data \_\_\_\_\_

(\*)\_\_\_\_\_

---